Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 677 del 25/03/2014

A loro disposizione spazi protetti nel BIC di Rovereto, ma soprattutto servizi e tutoraggio

NOVE STARTUP STANNO SBOCCIANDO NELL'IPOINT DI TRENTINO SVILUPPO

Dalle aule universitarie all'impresa con il progetto "Ellisse", passando per la "app dei campioni" di Libon e dal "portale che parla alle famiglie" di Stefania Carnevali. Sono tre dei nove progetti ospitati attualmente nell'iPoint di Trentino Sviluppo, servizio che a tre mesi dal lancio è già molto richiesto. Un percorso di assistenza e di crescita rivolto ad aspiranti imprenditori, che offre facilitazioni di tipo logistico, attività di formazione, consulenza e tutoraggio a costi agevolati, nel contesto di un ambiente stimolante di condivisione e contaminazione tra startupper, imprenditori, professionisti e tutor.-

L'avevamo lasciato lo scorso dicembre alla sua inaugurazione ed ora, a soli tre mesi dalla nascita, l'iPoint di Trentino Sviluppo è già popolato di aspiranti imprenditori che intendono investire sul proprio futuro scegliendo nuove strade e trasformando la propria idea in una attività di impresa.
Attualmente negli spazi di via Zeni n. 8 a Rovereto, dentro il Polo Tecnologico, ci sono una ventina di postazioni e di uffici, abitati da giovani menti alle prese con nove progetti d'impresa: da quelli più tecnologici legati a piattaforme informatiche, a quelli più intimamente legati a servizi per la persona e con ricadute in ambito sociale.
E così, dalle aule universitarie il passo all'impresa è naturale ed il futuro sta tutto nella piattaforma "All in one" per studenti, alla quale sta lavorando il gruppo composto da Alessandro Pizzini e Luca Rodella, entrambi di Rovereto. "Ellisse" (www.progettoellisse.it) questo il nome del progetto, vuole essere un punto di riferimento per lo studio su dispositivi elettronici, una sorta di scrivania virtuale nella quale lo studente può trovare tutto ciò di cui ha bisogno: dagli strumenti per prendere appunti durante le lezioni a quelli per studiare i contenuti digitali direttamente sul proprio tablet o computer. All'interno di questa piattaforma prenderà vita anche una libreria con materiale informativo accessibile gratuitamente oppure a pagamento, secondo differenti modalità.
Interessanti ricadute in ambito sportivo, invece, per la "app dei campioni", proposta da Libon (www.libonsport.com), società nata nel 2012 dall'idea di Lorenzo Modena e i Francesco Setti, ai quali si è da poco aggiunto Marco Stenico, che si sono meritati anche il supporto del fondo Seed Money-Fesr, a parziale copertura dei costi di avviamento dell'impresa. Finanziamento grazie al quale sono stati sviluppati hardware e software altamente integrati per garantire un'organizzazione versatile ma semplice della stagione di allenamento. Gli allenatori e i preparatori possono così pianificare sul proprio pc l'intera stagione sportiva, e gli atleti sono guidati nella sessione quotidiana di allenamento tramite il proprio smartphone. Monitoraggio che in questo caso non avviene con un intervento esterno, ma tramite strumenti dedicati come fotocellule per gli sport di velocità sulle brevi distanze (atletica, calcio, pallavolo, hockey, etc.), tracker gps per le lunghe distanze outdoor (scii, bici, vela, etc.) e una serie di sensori di nuova concezione per le altre discipline sportive (arrampicata, nuoto, etc.). Ogni periferica è pensata per differenti aspetti della prestazione atletica e si sincronizza in real time con il planner/tracker sfruttando le potenzialità del cloud. La piattaforma online di gestione è dotata di cronoprogramma Gantt, anagrafica e scheda atleti con la registrazione di tutte le prestazioni e condivisione dei diari d'allenamento e viene sviluppata con l'aiuto di tecnici e preparatori di livello internazionale che offrono feedback utili per approcciare la materia in modo scientifico. Questa app è usufruibile su smartphone e tablet (gratuitamente per uso personale, con abbonamento invece per uso professionale) ed apre una nuova dimensione alla preparazione sportiva.
Occhi puntati alle famiglie ed alle loro esigenze, invece, nel progetto di Stefania Carnevali, 38 anni, libera

professionista e mamma di due bimbi, una laurea in Sociologia ed un master in Politiche di genere nel mondo del lavoro. L'idea, ancora in fase iniziale, è nata dall'esperienza personale e consiste nel realizzare un luogo virtuale dove sia possibile gestire i vari aspetti della vita quotidiana (lavoro, bambini, casa, tempo libero, etc), guadagnando tempo per sé e per la propria famiglia.
Questi sono solo alcuni esempi delle idee che stanno "fiorendo" negli spazi dell'iPoint di Trentino Sviluppo. La durata dell'intero percorso di incubazione per gli aspiranti imprenditori è di 12 mesi, più un eventuale anno aggiuntivo di pre-insediamento, e la partecipazione è subordinata all'esito positivo della valutazione del progetto di impresa che deve essere innovativo e sostenibile.
Per saperne di più è possibile consultare il sito www.trentinosviluppo.it ed i social network collegati, come la pagina Facebook e l'account Twitter. (s.g.) -

()